

Polo d'Infanzia

Scuola e Nido Parrocchiale

SEBASTIANO CORRADI

Parrocchia Santa Maria Assunta Via Pagliani 15 – 42019 Arceto (RE) Tel e fax 0522/989856

> e-mail: <u>info@scuolacorradi.it</u> Sito internet: www.scuolacorradi.it

PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

Anno scolastico: **2022-2023** – 2023/2024 – 2024/2025

1 settembre 2022



CHE COS'E' IL P.T.O.F.?

Guida alla fruizione della Carta d'Identità della scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel P.T.O.F, oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto.

Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono presenti disposizioni precise per le scuole paritarie.

SEZIONE 1 - La scuola e il suo contesto

Progetto Educativo

Identità: caratteristiche principali della scuola

Contesto territoriale

Ubicazione e risorse strutturali

Risorse professionali

Le figure che ruotano intorno al bambino

Incontri collegiali della Scuola

Formazione del personale

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

Obiettivi educativi e didattici

Attività e metodologie

SEZIONE 3 - L'offerta formativa

Regolamento

Calendario scolastico

Il menù

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Progetti curricolari integrati (rivolti ai bambini, alle famiglie o alla comunità)

Uscite Didattiche (effettuate nell'a.s. 2021/2022)

Progettazione didattico-educativa a sfondo integratore (a.s. 2022/2023)

Progetti integrativi alla progettazione didattico-educativa

Progetto di Educazione Religiosa

Progetto Atelier

Progetto di Attività Motoria

Progetto di Inglese

Progetto Musica

Accoglienza studenti: tirocinanti e progetti alternanza scuola-lavoro

SEZIONE 4 - L'organizzazione

Organizzazione segreteria e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e convenzioni attivate

Scuola sicura

Organi amministrativi e collegiali della scuola

Formazione ed aggiornamenti personale docente e non docente (effettuati nell'a.s. 2021/2022)

SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il <u>progetto educativo</u> pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012). All'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, è necessario ripensare l'esperienza del "fare scuola". La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma ambisce alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di bambino rotondo, un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, alimentato dalla varietà di espressioni e di esperienze personali e altrui. La scuola si propone come contesto di salute, dove promuove l'adozione di corretti stili di vita, il benessere psicofisico, emotivo e sociale di tutti i suoi utenti e dell'intera comunità scolastica. Da diversi anni è inserita nel progetto regionale "Scegli la salute per un'infanzia a colori" coordinato dalla LILT e da LUOGHI DI PREVENZIONE.

FINALITÀ E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L' azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che di professionalità specifiche quali gli insegnanti di sostegno al gruppo sezione.

E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità,

lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predispone itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoalienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e compartecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un'alleanza educativa riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.

IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".

IDENTITÀ

RIFERIMENTI STORICI

Fin dall'inizio dell'anno 1878 un "Comitato di Beneficenza, organizzato dal parroco Don Giuseppe Pagliani, provvedeva a raccogliere ed assistere mediamente un gruppo di 45 bambini di Arceto. Alloggiavano in due stanze dell'antico castello, con una maestra ed una inserviente. Godevano di assistenza, istruzione e soprattutto di un pasto caldo a mezzogiorno, cosa piuttosto rara a quei tempi nelle famiglie di Arceto.

Uno statuto fondamentale, con relativo regolamento interno, ebbe l'approvazione ufficiale dal Consiglio Comunale di Scandiano il 15 novembre 1877 e dal Consiglio Provinciale Scolastico di Reggio Emilia il 23 gennaio 1878. Fin dall'inizio questa scuola materna di Arceto portò il nome di "Sebastiano Corradi "(1503-1556) insigne letterato oriundo del paese, sacerdote e maestro di umanità.

Le ristrettezze dei locali indusse ben presto il Comitato a trasferire la sede della scuola materna in altro pur vecchio fabbricato dello stesso castello, denominato Colombara, donato precedentemente ai parroci di Arceto nel 1842 dal canonico Vincenzo Lanzi, priore dell'insigne basilica di San Prospero di Reggio Emilia. Nel 1905 il locale fu ampliato dal parroco con l'aggiunta di un salone per uso ricreatorio e laboratorio femminile.

Più tardi, nel 1914, Mons. Pagliani otteneva la presenza di alcune suore dell'Istituto "Figlie di Maria Missionarie", rimaste sempre ad Arceto a gestire la scuola materna fino al 30 giugno 1990.

Il crescente numero dei bambini frequentanti (da 85 a 110 nel 1923) costrinse il parroco Mons. Cesare Spallanzani ad ampliare ulteriormente lo spazio con l'aggiunta di nuove aule e relativi servizi. Ma fin dal 1927 i locali in parte invecchiati e non convenientemente efficienti, facevano pensare alla necessità di costruire una nuova sede per la scuola materna.

Ristrettezze finanziarie e varie circostanze sfavorevoli fecero rimandare e poi svanire un tale progetto, fin quando nel 1981, il parroco Don Cesare Francia, su progetto degli Architetti Dott. Gianfranco Varini di Reggio Emilia e Dott. Mario Severi di San Martino in Rio (con una spesa di ben mezzo miliardo) riuscì a costruire di sana pianta, a fianco della chiesa parrocchiale, una nuova scuola materna: ampia, funzionale, decorosa e attrezzata di tutto punto per l'accoglienza di un centinaio di alunni. La nuova sede si compone tre aule con relativi servizi interni, refettorio, atelier, segreteria, infermeria, cucina e dispensa; il tutto distribuito attorno ad un grande salone centrale

per la ricreazione e le varie attività. Tutti i locali sono al piano terra, annessi all'appartamento del personale religioso, anche questo costruito a nuovo. La scuola è di facile accesso, con un ampio cortile, parcheggio, parco alberato recintato e dotato di attrezzature ricreative.

Nel 1998 viene ampliata la struttura con la costruzione di una nuova sezione con relativo bagno e viene ampliato il refettorio; i lavori sono realizzati, quasi interamente, dal parroco Don Ciro Montanari.

Nella parte di edificio inizialmente destinato ad abitazione delle suore, vengono ricavati al piano terra l'atelier e lo spazio mensa per le insegnanti, il piano superiore è completamente destinato a dormitorio per il riposo pomeridiano dei bambini.

Nel 2001 la struttura è nuovamente ampliata: viene costruita una nuova sezione e il relativo bagno interno, un altro bagno annesso direttamente all'unica sezione che lo aveva esterno. In questo modo la scuola dispone di cinque aule con relativo bagno interno e di un'aula più piccola con bagno esterno.

Nel 2003 la sezione piccola viene collegata direttamente al bagno tramite una porta interna.

Nel 2005 viene ampliato il dormitorio al primo piano dell'edificio, viene adeguato il bagno grande per accogliere più bambini contemporaneamente, viene realizzata la scala esterna, quale uscita di emergenza per il piano superiore, vengono chiuse tre finestre che si affacciano sulla via di fuga e ne vengono aperte altre sul lato ovest. Tutti gli ambienti al piano superiore vengono ritinteggiati da generosi volontari. È stato collocato un elevatore per accedere al primo piano, quale mezzo per superare le barriere architettoniche come previsto dalla legge.

Nel 2006 viene ampliata la sezione "Oblò" e viene dotata di un nuovo bagno. La scuola dispone in questo modo di n. 6 sezioni regolarmente riconosciute.

Nel 2007 vengono ripristinati gli intonaci esterni e si provvede al tinteggio di tutta la struttura esterna. Vengono sostituite le tapparelle delle finestre sul lato ovest.

In cucina vengono sostituiti il forno e i fornelli con attrezzatura nuova e più funzionale. Il giardino viene risistemato e alcuni giochi sono ricollocati per migliorare l'utilizzo degli spazi esterni.

Nel 2008 viene spostato all'esterno il contatore dell'energia elettrica. Viene ampliato l'ingresso del giardino e installato il nuovo cancello.

Nel 2009 vengono tinteggiate tutte le sezioni e il refettorio. In cucina viene rifatto parte del rivestimento, installato un altro lavello, sostituiti gli infissi delle finestre. Viene rifatta l'intera copertura dei tetti con carta catramata e cambiati alcuni livelli per lo scolo dell'acqua piovana.

Nel 2010 viene rifatto il muro di recinzione est del giardino. Viene riordinata l'area giardino: viene fatta la pavimentazione di sicurezza sotto ai giochi più alti e allargata la pavimentazione calpestabile.

Nel 2011 viene realizzato l'impianto fotovoltaico da 15 kwp. Sul tetto si sono rifatte le coperture nelle zone dove è stato installato l'impianto fotovoltaico. Sul tetto sono stati sostituiti i lucernari posti sopra le zone ingresso e refettorio.

Nel 2012 viene rifatta la copertura del tetto della zona dormitorio e a fine anno quella sul refettorio e sezioni a nord e a est. Vengono riprese tutte le crepe all'intonaco e ritinteggiato in prossimità di tale intervento.

Nel 2013 viene rifatta la copertura del tetto nella zona dei lucernari e rifatto anche il loro rivestimento a causa delle numerose infiltrazioni che si sono verificate nell'inverno. Sul tetto sono completate tutte le rifiniture della copertura con sostituzioni di copertine dei muretti divisori e scossaline originarie.

Nell'estate all'interno sono ritinteggiate la sezione D e parte della E. Nei dormitori vengono fatte le riprese nelle parti macchiate del dormitorio verde e ritinteggiato le due stanze azzurre ed entrambi gli ingressi. Viene tinteggiato l'ingresso a piano terra nella zona cucina e atelier oltre ad altre riprese nel salone zona sezione F.

Nel 2014 vengono sostituiti i telai delle finestre e porta-finestra del dormitorio azzurro (ex-abitazione delle suore) al primo piano e della sala insegnanti al piano terra. Vengono montate le veneziane alle finestre del refettorio, viene adeguato l'impianto fotovoltaico secondo le norme di sicurezza,

è stato aggiornato il software dei computer della scuola. Sono stati tinteggiati la sala insegnanti e gli ingressi del piano terra.

Nel 2015 si è rifatto completamente il pavimento del salone e di tre sezioni (A-B-E) in materiale pvc. Il pavimento della zona ingresso scuola e quello dell'ufficio è stato rifatto con piastrelle. Sono state tinteggiate le parti basse delle pareti del salone e di alcune sezioni, oltre a ritocchi vari.

Nel 2016 è stata fatta una importante manutenzione di impermeabilizzazione e ripavimentazione alla scala esterna costruita nel 2006, per evitare le infiltrazioni d'acqua. Per il giardino si è acquistato uno scivolo con torretta in sostituzione di quello vecchio.

Nel 2017 si sono completamente tinteggiati i bagni e le sezioni A,B,C e fatto ritocchi nella D. Si sono sostituite attrezzature obsolete (lavatrice, idropulitrice, termosifone in salone, brandine) Si è acquistato un nuovo fotocopiatore.

Nel 2018 si sono interrati gli scoli dei pluviali del lato est e nord. E' stato completamente riasfaltato il parcheggio a sud; si sono riprese le buche e asfaltati i punti rovinati, si è fatta la segnaletica dei parcheggi e del percorso pedonale di tutta l'area cortiliva della scuola.

E' stato migliorato e reso più funzionale l'impianto di irrigazione. E' stata fatta l'irrigazione gocciolante per la siepe che si è in parte sostituita perché tante piante vecchie si sono seccate.

Nel 2019 sono stati ripristina gli intonaci che presentavano crepe, sia al piano terra che al primo piano. E' stato tinteggiato tutto l'esterno della scuola. Si sono adeguati gli spazi atelier con una suddivisione delle due stanze e il rinnovo degli arredi. E' stata installata la porta tagliafuoco all'elevatore. Si sono acquistati tutti gli armadietti nuovi per i bambini.

Da sempre al sostegno della nostra scuola dell'infanzia hanno provveduto i parroci di Arceto, i sacrifici delle famiglie interessate ed un modesto contributo annuale del ministero della Pubblica Istruzione e del Comune.

Dagli anni '90, in seguito alla mancanza di personale religioso, si è richiesto un maggior intervento economico del Comune che contribuisce attraverso una convenzione a scadenza triennale fino al 2009 e quinquennale dal 2010. Inoltre la scuola si finanzia con le entrate delle rette, con un modesto contributo Regionale e con il contributo Ministeriale per il riconoscimento dal 2000 della parità scolastica. Tutti gli interventi ordinari e straordinari sono interamente sostenuti dalla scuola. Dalla parrocchia periodicamente si ricevono offerte dei parrocchiani. Importante è la collaborazione dei volontari per piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

Durante i mesi estivi del 2022, la struttura è stata interessata nuovamente da lavori di riorganizzazione che hanno portato alla realizzazione di uno spazio pensato e progettato per accogliere una **nuova sezione** *il NIDO*, modificando gli ambienti dell'ex refettorio della scuola dell'infanzia. Si è trattato di un importante investimento economico e di energie che ha coinvolto la nostra realtà educativa, sempre più concentrata sul presente e orientata al futuro.

Accogliendo nello stesso plesso, un servizio NIDO per bambini in età 12/36 mesi e una scuola dell'infanzia con bambini dai 3 ai 6 anni la scuola è diventata **POLO D'INFANZIA**. In un dialogo aperto con le famiglie ed il territorio, la scuola ha maturato la consapevolezza che l'offerta di un coerente progetto educativo pluriennale (da 1 a 6 anni) rappresenta un plusvalore sia per le famiglie (che hanno la possibilità di condividere una corresponsabilità educativa senza interruzioni di percorso) che per i bambini (che si trovano a contatto, in modo costante e progressivo, con valori e criteri chiari e duraturi nel tempo). Sfida e desiderio di innovazione sono alla guida di questo nuovo volto della "Sebastiano Corradi."

CONTESTO TERRITORIALE

Arceto è una frazione del Comune di Scandiano e conta circa 5000 abitanti. Nel paese sono presenti diverse strutture educative: un asilo nido comunale, uno spazio bambini privato, una nuova sezione di nido integrata alla nostra scuola dell'infanzia parrocchiale, la scuola primaria statale e la scuola secondaria di primo grado, statale.

Vi sono due palestre: una presso la scuola primaria, l'altra presso la scuola secondaria di primo grado. La zona sportiva comprende campi da calcio, una pista polivalente, un lago artificiale per la pesca sportiva.

Nei pressi della chiesa e quindi adiacente al nostro Polo, vi sono una ampia sala polivalente, una pista polivalente, un campo da calcio, un campetto d'allenamento oltre ad una vasta area cortiliva.

Nel parco del castello sono stati allestiti due spazi giochi per i bambini in punti contrapposti. Anche in altri parchi di quartiere sono presenti aree gioco per i bambini.

In paese sono presenti varie associazioni spontanee di carattere sportivo e culturale.

La Parrocchia, visto la numerosa comunità che accoglie, realizza un servizio diversificato per tutte le fasce di età creando occasioni d'incontro fra le persone, in modo piuttosto attivo, grazie ad una preziosa opera di volontariato sostenuta dal parroco.

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.

UBICAZIONE E RISORSE STRUTTURALI

La scuola dell'infanzia, è ubicata al centro del paese in prossimità della chiesa, con la quale condivide un'ampia area cortiliva, oltre a quella sportiva. La scuola dispone di un parcheggio proprio, di un ampio giardino recintato ed opportunamente attrezzato con strutture adeguate per i giochi all'esterno. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato un "boschetto" adiacente la scuola. Uno spazio completamente naturale a disposizione dei bambini dove è possibile sperimentare il contatto con la natura in libertà. E' un progetto in divenire che si arricchisce man mano di nuove forme e opportunità. In collaborazione con gli utenti e gli operatori del Centro Diurno Villa Valentini di Scandiano, al momento sono stati impiantati nel boschetto, un percorso sensoriale, spirali aromatiche e un labirinto con canne di bamboo. Il progetto è ancora aperto e sono in previsione in questo nuovo anno, nuove istallazioni.

La scuola costruita nel 1981 è ampia e funzionale.

Al piano terra vi sono i seguenti spazi: ampio ingresso, ampio salone ora accorpato all'interno delle varie sezioni, sul quale si affacciano tutte le **sei sezioni di infanzia** dotate di bagno interno. L'ex sala pranzo è stata trasformata e diventata la **nuova sezione nido** con all'interno il suo bagno. A fianco dell'atelier è stato organizzato lo spazio sonno per i bambini del nido che frequentano a tempo pieno. Sono presenti inoltre, un ripostiglio per materiale didattico, la segreteria, la sala insegnanti, il bagno per le insegnanti, l'atelier, la cucina, la dispensa, uno spogliatoio per il personale docente e uno per il personale non docente, il bagno del personale non docente, la lavanderia.

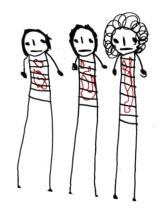
Al primo piano vi sono le stanze adibite al sonno pomeridiano, un bagno grande e uno piccolo, una stanza archivio-ripostiglio.

Quest'anno al primo piano è stato liberato uno spazio per l'attività motoria dei bambini. Uno spazio ampio, luminoso e funzionale.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organigramma del personale della scuola è composto da diverse figure professionali:

- 1 Legale Rappresentante/Presidente
- 1 Responsabile Amministrativa e Gestione Generale
- 1 Coordinatrice Didattica e Pedagogista
- 1 Collaboratrice Progetto Inclusione
- 9 Insegnanti
- 3 Educatrici (di cui 1 di sostegno)
- 1 Cuoca
- 1 Aiuto cuoca/Ausiliari
- 1 Aiuto cuoco (progetto inclusivo)
- 2 Ausiliarie



maestre

LE FIGURE CHE RUOTANO INTORNO AL BAMBINO

Il personale della scuola, all'atto dell'assunzione, dichiara di conoscere il Progetto Educativo, di condividerlo e di collaborare per la sua concreta realizzazione.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti si inseriscono nella relazione bambino-famiglia, spesso acquisendo un ruolo molto importante in quanto modelli, esempi. Da parte loro, occorre che ci sia uno sforzo costante, nel farsi portavoce di un essere e fare "positivo", sia nell'accoglienza che nella disponibilità all'ascolto. E' importante creare una costante e fiduciosa collaborazione con le famiglie per garantire benessere ai bambini e stimolazioni adeguate per un loro sviluppo sano e armonico.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Cuoche, ausiliarie e amministratori collaborano con gli insegnanti e si rapportano e interagiscono coi bambini nell'arco della giornata diventando parte integrante nel loro processo educativo.

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Gli scambi con le famiglie sono organizzati in tempi e modalità precise durante il corso dell'anno scolastico. Alcuni di essi sono all'interno di incontri di gruppo altri individuali. Premessa necessaria alla buona riuscita di questi incontri è la reciproca fiducia e disponibilità a condurre con continuità educativa da entrambe le parti.

Ogni genitore può partecipare alla vita scolastica come meglio crede, portando le proprie esperienze, tempo e riflessioni. Compito dell'insegnante è quello di accogliere, sostenere e favorire la relazione con un approccio professionale, funzionale, sereno e collaborativo.

Sia le famiglie che la scuola devono condividere un importante obiettivo: il benessere del singolo e della comunità in cui ciascuno è inserito.

ORARIO E CALENDARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

L'orario di lavoro del personale della scuola, è esposto nell'apposita bacheca all'ingresso della struttura.

L'orario del personale insegnante garantisce una maggior compresenza durante le ore di attività didattica che si svolgono al mattino e una adeguata presenza durante l'orario pomeridiano.

In cucina la cuoca è presente ogni mattina e un'aiuto-cuoca l'affianca da metà mattina. E inoltre presente ogni mattina un tirocinante come aiuto in cucina.

Nel pomeriggio sono presenti due ausiliarie per le pulizie.

La segretaria è presente tutte le mattine.

La coordinatrice è presente a scuola 3 mattine a settimana e un pomeriggio

A scuola chiusa, tutto il personale è in servizio la prima settimana di luglio e l'ultima di agosto.

INCONTRI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

SERATA DI INFORMAZIONE

A fine agosto la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Il personale presente si alterna nell'illustrazione del funzionamento e del regolamento della scuola.

INCONTRI DI SEZIONE

Sono centrali nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si confrontano sulle pratiche educative valorizzando e richiamando le diverse competenze (teoriche e pratiche). Gli incontri sono mediamente 3 nel corso dell'anno scolastico.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene dopo un mese circa dall'inizio dell'anno. Per tutti gli altri, sono previsti due colloqui individuali obbligatori a novembre e ad aprile/maggio.

In entrambi i colloqui individuali con le famiglie si procede ad un confronto sull'andamento del bambino rispetto al vissuto personale e all' esperienza scolastica. La famiglia è invitata ad esprimersi in relazione alle aspettative, all'orientamento, alle attitudini e agli interessi del proprio bambino.

INCONTRI DI LAVORO

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo-pratico per la preparazione di materiali per i bambini o per la realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli, oltre che per dare un grosso alla scuola.

LE FESTE

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre fissi sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa della Famialia a fine anno.

GITE SCOLASTICHE

Si svolgono nel mese di maggio, durante la settimana, e sono suddivise per fasce di età. La scuola insieme alle famiglie, sceglie l'itinerario della gita scolastica e provvede alla sua organizzazione non solo in termini operativi, ma cura l'aspetto dell'aggregazione e dello stare insieme di adulti e bambini compatibilmente con l'itinerario scelto.

INCONTRI DEL PERSONALE DOCENTE

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla coordinatrice didattica-pedagogista della nostra scuola ogni due settimane, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte gli insegnanti e la responsabile amministrativa. Vengono organizzati, discussi e condivisi diversi temi circa la progettazione, le iniziative, le attività, le eventuali problematiche, ecc...

INCONTRI TRA LE COORDINATRICI DIDATTICHE DELLE SCUOLE IN RETE (FISM)

Questi incontri sono convocati mensilmente e condotti, da un coordinatore pedagogico incaricato dalla FISM di Reggio Emilia. Il gruppo di cui fa parte la nostra scuola insieme alla scuola di Scandiano, Fellegara, Salvaterra, Casalgrande, Sabbione, Rubiera, Bagno è condotto e curato dalla Dott.ssa Zanelli Benedetta.

Gli incontri sono rivolti al gruppo delle coordinatrici del distretto e si tengono a turno presso l'una o l'altra sede scolastica. Sono momenti importanti di incontro per fare formazione, per avere uno scambio di idee, realizzare progetti comuni, avere scambi di informazione.

Si vuole far tesoro delle varie esperienze di ogni scuola per arricchirsi vicendevolmente, con l'obiettivo di costruire un percorso comune di identità pedagogica e cristiana, con la supervisione della Fism provinciale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

AGGIORNAMENTI

La partecipazione agli aggiornamenti è prevista dal contratto di lavoro che prevede un orario aggiuntivo oltre a quello frontale con i bambini.

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dalla Regione, dai Comuni, dalle Province e dai Distretti.

Le scuole dell'infanzia FISM della nostra provincia sono suddivise territorialmente in gruppi. Ogni gruppo è seguito da un coordinatore pedagogico nominato dalla FISM secondo le direttive della Legae Regionale dell'Emilia Romagna.

Il coordinatore pedagogico Fism per la nostra scuola è la dott.ssa Benedetta Zanelli.

La scuola organizza anche formazioni per tutto il personale docente e non, curate da specialisti del settore che affrontano argomenti vari a seconda delle specifiche esigenze che possono emergere in corso d'anno.

Tutto il personale della scuola segue i corsi di formazione e aggiornamento previsti per legge in materia di igiene, sicurezza, pronto soccorso. Vengono regolarmente svolti degli incontri di autoformazione e autoaggiornamento sia per argomenti didattici che sulla sicurezza.

ABBONAMENTI A RIVISTE, ACQUISTO DI TESTI AGGIORNATI, INTERNET

La scuola è abbonata alle riviste "Scuola dell'Infanzia", "Prima i bambini" e "Rivista Bambini".

Dispone, inoltre, di una biblioteca interna ad uso del personale insegnante. Annualmente le insegnanti provvedono ad aggiornare la biblioteca con nuovi testi e guide.

Assiduo e crescente utilizzo della Biblioteca Comunale.

Vi è un regolare contatto con varie case editrici che vengono periodicamente a presentare nuovi sussidi didattici, lasciati anche in visione presso la scuola stessa.

SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La scuola dell'infanzia è un servizio socio-educativo che promuove l'acquisizione di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e la maturazione delle componenti cognitive, motorie, affettive, sociali, morali, religiose, con riferimento agli insegnamenti cristiani, facendo propri anche i contenuti operativi delle Indicazioni.

In riferimento ad esse, la scuola dell'infanzia "deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione all'**identità**, **all'autonomia**, alle **competenze** e al diritto alla **cittadinanza**".

Queste finalità divengono di volta in volta soggetto e oggetto delle dinamiche operative e relazionali.

Per **identità** s'intende il rafforzamento dell'identità personale nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante "una vita relazionale sempre più aperta '' e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive che radicano atteggiamenti di sicurezza e consolidano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Stare bene e sentirsi rassicurati rispetto al proprio fare e sentire.

La conquista dell'**autonomia** costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità e viene intesa come capacità di gestirsi, di orientarsi, di compiere scelte in contesti relazionali e normativi diversi, in una interazione costruttiva nel rispetto degli altri, delle regole, del "diverso da sé". Significa maturare fiducia in sé e negli altri, saper esprimere sentimenti ed emozioni, assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. E' il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, impegnando i bambini "nelle prime forme di riorganizzazione dell' esperienza di esplorazione e ricostruzione della realtà".

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro; rendersi meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e di dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Ogni scuola predispone il *Curricolo* all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA che sono:

- IL SE E L'ALTRO. Le domande di senso, i tanti perché...
- II CORPO E IL MOVIMENTO. Identità, autonomia, salute
- IMMAGINI, SUONI, COLORI. Gestualità, arte, musica, multimedialità
- I DISCORSI E LE PAROLE. Comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I campi di esperienza, presentati in elenco, in realtà rimandano sempre funzionalmente l'uno all'altro e sono sempre agenti in uno scambio reciproco.

La scuola dell'infanzia stimola inoltre la "relazione personale significativa" tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire ed essere.

Parallelamente la nostra scuola prende spunto dai Nuovi Programmi per l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) del 4 febbraio 2010, frutto dell'Intesa sottoscritta dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca.

Lavorando sui traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, attraverso le indicazioni didattiche, la scuola si pone nuovi obiettivi di apprendimento che essendo trasversali ai cinque campi di esperienza, tolgono all'insegnamento della religione cattolica, un'identità troppo disciplinare per la scuola dell'infanzia.

Tali traguardi sono distribuiti nei vari campi di esperienza con l'obiettivo di offrire occasioni per lo sviluppo integrale del bambino.

<u>I genitori, sottoscrivendo la domanda di ammissione, sottoscrivono anche di accettare e</u> rispettare il Progetto Educativo che viene loro consegnato.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

LE ATTIVITÀ

Nella realizzazione operativa del presente Progetto Educativo la scuola si avvale delle seguenti attività: GRAFICO PITTORICHE E PLASTICHE – MANIPOLATIVE – SENSORIALI -AUDIO VISIVE-MASS MEDIALI - SONORO-MUSICALI – VERBALI - DRAMMATICO-TEATRALI – MOTORIE-PSICO-MOTORIE in riferimento agli obiettivi delle singole unità didattiche previste all'interno della progettazione curricolare.

LE METODOLOGIE

La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- <u>la valorizzazione del gioco</u> come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;
- <u>l'esplorazione e la ricerca</u> proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà;
- <u>la vita di relazione</u>, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;
- <u>la mediazione didattica</u>, uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adequate;
- l'osservazione, la programmazione, la verifica;
- la documentazione, che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.

Nella conduzione della progettazione didattica si segue la modalità dello "sfondo integratore", struttura organizzativa strettamente legata al vissuto dei bambini volta a rafforzare le loro identità e a dare significato alle loro esperienze.

Il nostro lavoro, sulla base della "continuità" con la scuola primaria mira all'acquisizione dei prerequisiti, che stanno alla base di apprendimenti più complessi. Il bambino della scuola dell'infanzia fa esperienza di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo attraverso approcci ludici e laboratoriali.

Si sottolinea che quotidianamente, per rendere partecipi le famiglie del lavoro svolto a scuola, le insegnanti espongono quanto realizzato nella mattinata con i bambini, per iscritto nella bacheca poi raccolta in "Appunti di viaggio" per ogni singola sezione.

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI

Vengono inviati via mail, report settimanali o quindicinali sulle attività didattiche e sui progetti lavorati con i bambini nelle settimane precedenti. La funzionalità è data dalla possibilità di condividere in maniera più immediata, ciò che viene realizzato e vissuto a scuola dai bambini e fornire un supporto alla memoria narrativa dei bambini.

Durante l'anno, generalmente in concomitanza con la conclusione dei vari percorsi, alle famiglie viene consegnata poi una documentazione del progetto (forma, dimensione, tipologia sono

svariate, a seconda della creatività e della fantasia dell'insegnante), dove vengono narrati i processi di apprendimento. La documentazione completa alle famiglie viene consegnata a fine anno in formato digitale all'interno di una chiavetta USB.

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti viene fatta periodicamente ad opera di diversi organi presenti nella scuola: dal collegio delle insegnanti, dal Consiglio Scolastico, dal Consiglio di Gestione. Gli obiettivi sono tutti in relazione alla valutazione della validità delle proposte in corso, degli andamenti e delle risposte dei soggetti coinvolti. La valutazione serve a correggere, migliorare e qualificare tutte le risorse a seconda del contesto ed eventualmente modificare le strategie. Attraverso la valutazione si mira all'impegno ottimale di tutte le risorse umane e materiali di cui la scuola dispone.

SEZIONE 3 - L'offerta formativa

REGOLAMENTO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro dicembre dell'anno in corso. La scuola può accogliere domande di ammissione anche di bambini anticipatari, entro i termini previsti dalla legge, qualora ci fosse spazio.

Le domande di ammissione devono essere presentate alla scuola dal 09 al 31 gennaio e oltre fino a disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola stessa oppure scaricando la modulistica dal nostro sito internet (www.scuolacorradi.it). Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico di Arceto compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola.

Nel caso in cui le domande d'iscrizione siano superiori al numero massimo di bambini che la scuola può accogliere, per l'accettazione delle domande si farà riferimento alle reali necessità familiari ed educative del bambino, che verranno valutate dal Consiglio di Gestione. Un criterio preferenziale sarà costituito dalla residenza del bambino nel distretto scolastico di Arceto e Cacciola, a seguire nel comune di Scandiano in relazione alla data di presentazione della domanda e poi i bambini residenti fuori comune.

CONFERMA DI ISCRIZIONE ACCETTATA E AVVENUTA

Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di ammissione viene accettata dalla scuola, il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo della scuola come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.

L'iscrizione viene confermata alle famiglie per iscritto alla fine del mese di febbraio per tutte quelle domande di ammissione complete della documentazione. Da quella data ed entro la fine di marzo le famiglie confermeranno per iscritto l'iscrizione alla scuola contestualmente al pagamento della quota di iscrizione di €uro 72.00. In caso di ritiro della domanda, la quota d'iscrizione sarà resa solo al 50%.

La scuola si riserva di fornire il servizio a quelle famiglie che hanno pendenze economiche riferite ad un utilizzo precedente del servizio.

RETTE MENSILI

Gli importi delle rette sono differenziati in base alla frequenza del bambino che può essere:

- frequenza part-time dalle (7.30) 8.00 alle 13.00
- frequenza tempo pieno dalle (7.30) 8.00 alle 16.00

Si è mantenuto invariato il costo delle rette, grazie ad un finanziamento straordinario previsto dal Ministero attraverso i Comuni per la fascia di età 0-6 anni. Ciò ci ha permesso di evitare un aumento "fisiologico".

Pertanto le rette (a partire dall'anno scolastico 2013/2014) sono quelle riportate nella seguente tabella:

	Retta tempo pieno	Retta part-time	Valore ISEE in €	Valore ISEE in €	
Fascia normale	220,00	200,00	Da 14000,00	A oltre	
Fascia agevolata	200,00	185,00	Da 8000,00	A 14000,00	
Fascia ridotta	160,00	150,00	Da 0	A 8000,00	

Precisiamo che la scuola applicherà la retta di Fascia Normale per tutti, la quota sarà quella corrispondente al tipo di frequenza scelto all'atto di iscrizione e confermato dalla scuola.

Le eventuali variazioni di tipo di frequenza devono essere seriamente motivate e presentate per iscritto in segreteria. La scuola si riserva di accogliere le richieste in base alla propria disponibilità. La scuola accoglierà solo i moduli di attestazione ISEE con valore che si colloca fra 0 e 14000.00. Per queste famiglie sarà determinata la retta di fascia agevolata o di fascia ridotta da applicare per l'intero anno scolastico. Precisiamo che l'attestazione ISEE, in corso di validità, deve essere presentata entro il 20/9/2021 e alla sua scadenza va ripresentata la nuova. Se i termini non saranno rispettati verrà applicata automaticamente la retta relativa alla fascia normale.

Ai bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano viene applicata la retta di Fascia Normale, in quanto il Comune non riconosce, attraverso la convenzione in essere, nessun contributo per i bambini non residenti.

Nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, in armonia con le finalità della scuola, al minore verrà applicata una retta fissa corrispondente al 30% circa della retta di fascia normale del fratello maggiore.

Chi non frequenta nessun giorno nel mese avrà uno sconto del 30% circa. Inoltre, in caso di assenza durante il mese, lo sconto del 25% circa della retta si applicherà per frequenze da 1 a 7 giorni.

Al controllo, se l'attestazione Isee non risulterà conforme ai termini di legge, decadrà immediatamente il diritto della famiglia alla retta in fascia ridotta o agevolata e si procederà a recuperare le differenze pregresse.

La retta di frequenza, che comprende anche la refezione, è stabilita di anno in anno, tenuto conto del bilancio della scuola, sempre escluso ogni fine di lucro. Il Consiglio di Gestione della scuola si riserva di apportare modifiche durante l'anno scolastico in corso, qualora se ne presenti la necessità.

In caso di ritiro del bambino dalla struttura sarà bene ricordare che:

- in caso di comprovato trasferimento, durante l'anno scolastico, nulla sarà dovuto alla scuola;
- in caso di ritiro entro il 31 dicembre, dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima, anche in caso di non frequenza sino al 31 dicembre stesso;
- in caso di ritiro dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima fino al 30 giugno.

PAGAMENTO DELLE RETTE

I genitori scelgono, tramite apposito modulo, la modalità di pagamento che verrà applicata per tutti gli anni di frequenza salvo diversa richiesta scritta.

Il pagamento delle rette avviene in due modi:

- tramite il prelievo mensile diretto dal conto corrente da parte della scuola (RID-SEPA)
- tramite il versamento mensile della retta allo sportello bancario indicato dalla scuola.

<u>Le rette scadono il giorno 10 del mese successivo la frequenza</u>. Le mensilità da pagare sono 10 all'anno. I costi delle operazioni bancarie saranno a carico della scuola fino al giorno di scadenza del pagamento delle rette. Oltre tale termine i costi saranno a carico dei genitori.

ISCRIZIONE ANNUALE PER CHI GIÀ FREQUENTA LA SCUOLA

Entro il mese di gennaio, ai genitori dei bambini di 3 e 4 anni verrà consegnato il modulo di iscrizione al prossimo anno scolastico. La quota di iscrizione è di €uro 72,00 e viene pagata con la retta di maggio entro il 10 giugno. Tale quota viene utilizzata in parte dalle insegnanti per le spese di documentazione delle attività di sezione; dalla scuola per l'assicurazione, per il materiale di consumo di inizio anno, per il complemese, mentre il saldo va a costituire un fondo destinato alle spese di allestimento per il nuovo anno scolastico.

Viene garantito lo stesso tipo di frequenza dell'anno scolastico precedente ed accolte eventuali richieste di passaggio da part-time a tempo pieno o viceversa.

SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni dell'infanzia sono 6, **la sezione nido è 1**. Abbiamo 4 sezioni eterogenee di bambini di 3 e 4 anni e 2 sezioni omogenee di bambini di 5 anni. Il nido accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi. Il numero dei bambini, nell'anno scolastico 2022/2023 i bambini è 134 e le sezioni sono così suddivise:

sezione TERRA A (5 anni)	n. 24 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 part-time
sezione FUOCO B (5 anni)	n. 27 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 2 part-time (di cui 1 sostegno)
sezione LUNA C (3/4 anni)	n. 16 bambini con 1 insegnante part-time
sezione SOLE D (3/4 anni)	n. 16 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 insegnante part-time che fa da ponte tra le due sezioni LUNE e SOLE
sezione ARIA E (3/4 anni)	n. 16 bambini con 1 insegnante part-time
sezione ACQUA F (3/4 anni)	n.17 bambini con 1 insegnanti a tempo pieno e 1 insegnante part-time che fa da ponte tra le due sezioni ARIA e ACQUA
sezione NIDO STELLE (24/36mesi)	n.18 bambini con 2 insegnanti a tempo pieno

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Dal lunedì al venerdì: dalle ore (7.30) 8.00 alle ore 16.00.

Dalle 7.30 alle 8.00 è ingresso anticipato per chi ne ha effettiva necessità e ne presenta richiesta scritta.

NORME PER L'ENTRATA E PER L'USCITA

Invitiamo ad <u>aiutarci a salvaguardare la sicurezza dei bambini</u> prestando alcune attenzioni:

- al momento dell'ingresso affidare sempre il bambino ad una delle insegnanti presenti,
- durante l'entrata e l'uscita da scuola collaborare per un'adeguata vigilanza dei bambini sostando negli atri e nei cortili per il tempo necessario a favorire un sereno distacco e inserimento del bambino,
- al momento dell'uscita le insegnanti affideranno il bambino solo ai genitori o a persone da essi delegate,
- ricordare di chiudere sempre con cura le porte e i cancelli di accesso alla scuola,
- guidare in modo prudente e attento nei pressi della scuola,
- qualora vi sia la necessità di arrivare a scuola o di uscire in orari diversi da quelli stabiliti è necessario avvisare la scuola

. . .

LA VITA A SCUOLA

ore	07.30 - 08.00	ingresso anticipato <u>per chi ha effettive necessità di lavoro</u>
		nell'accoglienza anticipata è presente un insegnante per sezione
ore	08.00 - 09.00	ingresso regolare - gioco libero
ore	09.00 - 09.10	momento di preghiera - tutti i bambini recitano insieme una preghiera
ore	09.10 - 11.10	appello, merenda e attività didattica strutturata
ore	11.10 - 11.20	riordino della sezione e momento del bagno
ore	11.15 - 11.45	pranzo sezione nido
ore	11.45 - 12.30	pranzo sezioni 3/4 e 5 anni
ore	12.15 - 13.00	uscita anticipata per chi frequenza part-time e gioco libero
ore	13.00 - 15.00	riposo pomeridiano per tutte le sezioni - i bambini grandi (5 anni)
		riposano per un tempo più breve. Il momento del riposo è preceduto
		dalla lettura di racconti o dall'ascolto di musica rilassante
ore	15.00 - 15.15	risveglio e bagno
ore	15.15 - 15.45	merenda
ore	15.30 - 16.00	uscita (frequenza tempo pieno)

La scuola invita a rispettare l'orario di ingresso e di uscita

LA FREQUENZA

La regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola.

Pertanto, le assenze dei bambini devono essere sempre motivate e notificate alle insegnanti negli orari stabiliti per l'uso del telefono.

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA SCOLASTICA

La frequenza di una comunità infantile può essere fonte di rischi per la salute dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'alta probabilità di contrarre malattie infettive. Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate le comuni norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento che la diffusione di talune malattie, sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità infantile.

Per tanto raccomandiamo a tutti i genitori di informare tempestivamente la scuola in caso di malattie che possono interessare tutta la collettività.

IL TELEFONO, IL FAX, LA POSTA ELETTRONICA

Le comunicazioni alle insegnanti da parte dei genitori devono avvenire entro le ore 09.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 13.00. E' in uso il servizio fax con lo stesso numero del telefono (0522/989856), qualora vi fosse la necessità di anticipare documenti (deleghe ritiro bambini, certificati medici, ecc), i documenti per comodità possono essere trasmessi anche via e-mail: info@scuolacorradi.it

PRIVACY

In riferimento al regolamento UE 679/16 "Tutela della privacy" art.13, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali consentiti dalla legge.

Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere due modulo di consenso all'utilizzo di dati personali e dati sensibili, all'utilizzo di fotografie, immagini e materiali audiovisivi (che possono ritrarre il volto del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

CERTIFICATO DI MALATTIA

E' stata adottata la direttiva regionale che annulla la presentazione dei certificati medici di riammissione scolastica dopo malattia.

I genitori devono rivolgersi al pediatra di base per una corretta diagnosi e cura.

Le famiglie sono ritenute responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto della riammissione a scuola, nel rispetto della tutela del proprio bambino e della salute della collettività.

DELEGA PER IL RITIRO DEI BAMBINI

Per motivi di sicurezza sia da parte nostra, che dei genitori, si chiede agli stessi di compilare un modulo nel quale vengono indicati i dati anagrafici delle parsone che durante l'anno scolastico saranno autorizzate a ritirare i bambini. Se per motivi straordinari si è costretti a mandare una persona non indicata nell'autorizzazione, i genitori dovranno comunicarlo all'insegnante previa telefonata e scrivere una delega in carta semplice con specificati i dati della persona che si

presenterà. In caso contrario la scuola è costretta a trattenere il bambino. Per i bambini che usufruiranno del pulmino del comune per il servizio di tempo lungo, dovranno compilare un atto di delega specifico.

AUTORIZZAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE

Ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite a scopo didattico, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà chiesta autorizzazione scritta ai genitori. I bambini, non autorizzati dai genitori a partecipare alle uscite, saranno accolti in un'altra sezione.

COMPLEANNI

Per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola ha scelto di fornire le torte e le bibite per i compleanni. Ogni sezione festeggia il "complemese": vengono festeggiati tutti i bimbi nati nello stesso mese. Il contributo è compreso nella quota di iscrizione.

CAMBIO CUSCINI, LENZUOLINI, COPRI-BRANDA, PANNI

Ogni settimana, il venerdì pomeriggio, viene consegnato per il lavaggio a casa, il sacco con il cuscino, la federa, il lenzuolo, il panno e il copribranda.

Il lunedì il sacco deve essere riportato a scuola con le stesse cose pulite e lavate. La scuola verifica e garantisce ad ogni bambino l'utilizzo di biancheria pulita. Se necessario, la scuola provvede al lavaggio della biancheria.

Da settembre a ottobre e da maggio a giugno la famiglia deve fornire un lenzuolino (misura lettino piccolo).

CONSIGLI UTILI

Per agevolare il bambino nelle autonomie quotidiane a scuola, si richiede un abbigliamento comodo, pratico, informale e soprattutto adeguato all'età. E' sconsigliato l'uso di cinture, bretelle o abiti con allacciature complesse. Valutare adeguate calzature per il tempo di permanenza a scuola.

Si raccomanda il rispetto e la cura delle norme igienico-sanitarie, di pulizia personale, indispensabili per la salute del bambino e per una più sicura vita comunitaria.



CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Si comunica il calendario scolastico per l'anno 2022-2023 stabilito sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna e approvato dal Consiglio di Gestione della Scuola dell'infanzia "Sebastiano Corradi" il 13/07/2022

Apertura giovedì 1'settembre 2022 - chiusura venerdì 30 giugno 2023

ORARIO SCOLASTICO: ingresso anticipato dalle 7,30 – 8,00

ingresso dalle 8,00 ed entro le 9,00 uscita part-time dalle 12,30 ed entro le 13,00 uscita tempo pieno dalle 15,30 ed entro le 16,00

FESTIVITA' E CHIUSURE

31 ottobre 2022 lunedì ponte

1 novembre 2022 martedìfestività di Ognissanti2 novembre 2022 mercoledìcommemorazione Defunti

25 novembre 2022 venerdì festa del Patrono Santa Caterina

8 dicembre 2022 giovedì festa dell'Immacolata

24 dicembre 2022-6 gennaio 2023 compresi chiusura per le vacanze di Natale

19 marzo 2023 sabato festa di San Giuseppe

6 – 11 aprile 2023 compresi chiusura per le vacanze di Pasqua

25 aprile 2023 martedì festa della Liberazione
1 maggio 2023 lunedì festa dei Lavoratori
2 giugno 2023 venerdì festa della Repubblica
30 giugno 2023 venerdì uscita per tutti ore 13

Le giornate che cadono di sabato o domenica non influiscono sul regolare funzionamento del servizio che si svolge dal lunedì al venerdì.

IL MENU'

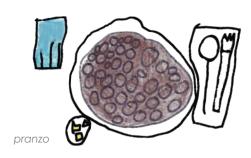
Il menù della scuola è studiato e verificato in collaborazione con SIAN e per la nostra cucina interna.

Ogni due anni il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di RE e resta valido per due anni (approvato il 19/07/2022)

Il menù è articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini, verrà variato in caso di allergie alimentari certificate o in caso di indisposizione certificata dal medico del bambino.

I pasti sono somministrati dalle insegnanti con l'aiuto delle cuoche.

Le cuoche ed il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM.



MENÙ ARTICOLATO SU QUATTRO SETTIMANE

	P	RIMA SETTIMANA		SE	CONDA SETTIMANA
LUNEDI'	pranzo	risotto alla zucca frittata al forno con patate e spinaci	LUNEDI'	pranzo	spaghetti integrali al sugo di pomodoro omelette al prosciutto cotto
	merenda	latte con cacao amaro e biscotti			fagiolini e carote lessate
MARTEDI'	pranzo	brodo vegetale con pastina all'uovo scaloppine di tacchino al limone pomodori/carote	MARTEDI'	pranzo	brodo vegetale con pastina svizzere di cavallo al forno insalata
	merenda	frutta fresca		merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	gnocchi sardi al pomodoro e ricotta	MERCOLEDI'	pranzo	carote e finocchi freschi
MERCOLEDI	pranzo	polpette di legumi e verdure	MERCOCEDI	pranzo	riso alla verza
		Insalata			crocchette di ricotta e spinaci
	merenda	yogurt		merenda	torta e the
GIOVEDI'	pranzo	passato di verdura con pastina hamburger di manzo piselli	GIOVEDI'	pranzo	minestrone di legumi con pasta coscette di pollo al limone e salvia insalata/pomodori
	merenda	frutta fresca		merenda	yogurt
VENERDI'	pranzo	macedonia di verdura fresca pennette con crema di zucchine sogliola alla pizzaiola	VENERDI'	pranzo	pasta con sugo di verdure bastoncini di merluzzo al forno carote
	merenda	panino alla marmellata		merenda	frutta fresca e grissini

Merenda del mattino: frutta fresca di stagione/verdure/spremuta di arance

	T	ERZA SETTIMANA		G	QUARTA SETTIMANA
LUNEDI'	pranzo	risotto alla parmigiana frittata campagnola	LUNEDI'	pranzo	risotto agli asparagi o zucca erbazzone o frittata di spinaci
MARTEDI'	merenda pranzo	latte e biscotti verdura fresca a pezzi gramigna o polenta al ragù parmigiano reggiano	MARTEDI'	merenda pranzo	latte con cacao amaro e fette biscottate carote e finocchi freschi pasta alla parmigiana halibut alle verdure
	merenda	frutta fresca		merenda	frutta fresca
MERCOLEDI'	pranzo	pasta e fagioli in brodo vegetale prosciutto cotto	MERCOLEDI'	pranzo	pasta e ceci in brodo vegetale tortino alle verdure
	merenda	purè di patate focaccia all'olio e succo di frutta		merenda	pane, olio e pomodoro
GIOVEDI'	pranzo	minestrone di verdura con pastina bocconcini di pollo al forno insalata	GIOVEDI'	pranzo	brodo vegetale con pasta spezzatino di manzo patate in umido
	merenda	frutta fresca pasta al ragù vegetale con		merenda	yogurt
VENERDI'	pranzo	pomodoro halibut gratinato	VENERDI'	pranzo	pizza macedonia di verdure
		insalata		merenda	frutta fresca
	merenda	yogurt			

Merenda del mattino: frutta fresca di stagione/verdure/spremuta di arance

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'azione educativa della nostra scuola è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. La scuola, compatibilmente con la progettazione dell'anno, predispone momenti di approfondimento o di conoscenza di usi e costumi, tradizioni legate alle diverse provenienze presenti.

Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di progetti individualizzati volti all' "inclusione scolastica" attraverso l'assegnazione di insegnanti di sostegno al gruppo sezione, mantenendo scambi continui con le famiglie e con tutti i servizi territoriali che ruotano intono ai loro bisogni.

La scuola dispone di ausili per il superamento di barriere architettoniche.

PROGETTI CURRICOLARI INTEGRATI

RIVOLTI AI BAMBINI

PROGETTO USCITE A TEATRO

Il progetto è volto a favorire nel bambino la manifestazione dei propri vissuti emozionali attraverso la partecipazione a rappresentazioni teatrali in cui si affrontano argomentazioni adeguate all'età. La scuola partecipa principalmente agli spettacoli organizzati dal Teatro De Andrè di Casalgrande e dal Teatro Boiardo di Scandiano. Presso la propria struttura o presso la sala parrocchiale polivalente la scuola organizza rappresentazioni di compagnie teatrali per i bambini della scuola a costi più contenuti.

Ogni anno è prevista la partecipazione a due rappresentazioni teatrali per ogni sezione.

PROGETTO MOSTRE E MUSEI

La scuola prevede la partecipazione a mostre di pittura ed in particolare si approfitterà delle eventuali manifestazioni allestite nel Castello di Arceto e in Rocca a Scandiano. E' generalmente prevista la partecipazione ad un laboratorio didattico presso I Musei, o Palazzo Magnani, o il Museo dei Frati Cappuccini a Reggio Emilia.

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto biblioteca mira a far crescere nel bambino il piacere dell'ascolto e il gusto per le storie lette. Consolidato è il desiderio di avvicinare il bambino al mondo del libro, inteso come mondo di colori, immagini e fonte di sapere. Il progetto biblioteca è potenziato attraverso la realizzazione di varie iniziative:

- partecipazione a letture guidate in biblioteca organizzate dalla stessa biblioteca di Scandiano,
- partecipazione a laboratori sulle storie ascoltate (sempre presso la biblioteca)
- visita a piccolo gruppo in biblioteca con l'insegnante di sezione per leggere qualche storia,
- utilizzo del prestito di libri della biblioteca per arricchire le proposte della scuola.

PROGETTO CON I NONNI DEL CENTRO DIURNO "DON CESARE FRANCIA"

I bambini di 4 anni sono coinvolti in un progetto di conoscenza con i nonni che sono ospiti della casa di riposo di Arceto, molto vicina alla nostra scuola. Insieme alla coordinatrice del Centro, si stabiliscono durante l'anno diversi appuntamenti nei quali si va a far visita ai nonni e si fanno laboratori insieme o si accolgono gli ospiti a scuola per fare una merenda, qualche gioco o sentire raccontare storie.

PASSEGGIATE IN PAESE

Sono previste le passeggiate: al mercato e al supermercato alla scoperta di gusti, colori, sapori, odori, forme...., al laghetto, alla stalla, alla vigna,.....

PERCORSI ECOLOGICI

Visita ad oasi naturalistiche o a fattorie del nostro territorio limitrofo, per esplorare ed entrare in contatto con la natura, anche seguendo proposte di percorsi didattici.

GITA

Sono organizzate nel mese di maggio durante la settimana e suddivise per fasce di età. La scelta della meta è fatta in accordo fra genitori, insegnanti e Consiglio Scolastico.

CORSO SICUREZZA STRADALE

Ogni anno si svolge il Corso sulla Sicurezza Stradale proposto ai bambini più grandi di 5/6 anni e tenuto da personale specializzato del Comando di Polizia Municipale dell'Unione Tresinaro Secchia.

Il corso prevede un incontro teorico presso la scuola ed uno pratico con uscita in paese.

PROGETTO CONTINUITÀ E INCONTRI CON LE ISTITUZIONI EDUCATIVE

Il progetto Continuità è coordinato dalla pedagogista del comune. E' finalizzato all'individualizzazione di strategie e metodi comuni per facilitare il passaggio del bambino da una struttura all'altra.

Sono previsti incontri cui partecipano rappresentanti di tutte le scuole interessate nido, infanzia, primaria sia pubbliche e private.

Per tutti i bambini di 5/6 anni è prevista la visita alla scuola primaria di Arceto. I Bambini iscritti in altre scuole primarie del Comune sono accompagnati dalle insegnanti in giornate stabilite.

Tutti i bambini che visitano le scuole primarie, in genere sono accolti e guidati dalle insegnanti che li prenderanno in consegna.

Nel mese di giugno si svolgono incontri con:

- le insegnanti dell'asilo nido per conoscere i bambini che entreranno nella nostra scuola;
- le insegnanti delle scuole primarie per presentare e consegnare i fascicoli personali di tutti i bambini che inizieranno la scuola dell'obbligo;
- il collegio insegnanti della scuola primaria di Arceto;
- le insegnanti della scuola primaria per il progetto "continuità infanzia-primaria";
- accoglienza dei bambini del nido durante qualche mattina, per conoscere la loro futura scuola.

RIVOLTI ALLE FAMIGLIE O ALLA COMUNITÀ

INFORMAZIONI DALLA SCUOLA (PANNELLO)

All'ingresso della scuola è posto un pannello sul quale sono presenti i documenti informativi della gestione della scuola: P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa), menù, componenti dei Consigli Scolastico e Gestione, la progettazione annuale.

INFORMAZIONI DAL TERRITORIO (PANNELLO)

All'ingresso della scuola è posto un pannello sul quale vengono appesi locandine e fogli informativi di iniziative, manifestazioni, appuntamenti, comunicazioni, provenienti da tutto il nostro territorio.

COMUNICAZIONI DALLA PARROCCHIA (PANNELLO)

All'esterno della scuola è posto un pannello su cui sono riportati i vari bollettini e le comunicazioni della Parrocchia al fine di fornire continuità e scambio reciproco di informazioni.

PICCOLA BIBLIOTECA GENITORI

La scuola mette a disposizione libri di carattere educativo e pedagogico, accompagnati da una scheda esplicativa. I genitori possono prendere i libri gratuitamente e trattenerli per un periodo massimo di un mese.

CANALI SOCIAL DELLA SCUOLA

La scuola ha attivato tramite i canali social Facebook, Instagram e Sito nuove forme di comunicazione alle famiglie e alla comunità. Pubblica attività, esperienze, eventi, appuntamenti, iniziative, dell'anno scolastico in corso. Gli insegnanti quindicinalmente attraverso le mail di sezione, inviano un report dei progetti e delle attività effettuale con i bambini; una modalità documentativa aggiornata che consente alle famiglie di condividere con i propri bambini, le esperienze che stanno facendo a scuola.

Alcune informazioni periodiche sulla scuola vengono pubblicate anche sul giornalino parrocchiale "*Presenza*" che esce a Natale e Pasqua.

INCONTRI CON ESPERTI

Durante l'anno scolastico, la scuola può organizzare serate di incontro coordinate da professionisti specializzati in diversi ambiti: quali pediatri, psicologi infantili, pedagogisti, formatori. Possono essere trattate particolari tematiche educative generalmente scelte dai genitori sulla base di difficoltà riscontrate o anche sulla base di esigenze formative individuate dagli insegnanti. In questi incontri si stimola una riflessione collettiva che porta ad una partecipazione attiva, attraverso lo scambio di esperienze.

PROGETTO SOLIDARIETÀ E INTERCULTURA

In armonia con le finalità della scuola ci si propone di educare al rispetto di sé e degli altri, vivendo l'altro sempre come ricchezza e come dono, valorizzando la conoscenza delle varie realtà e accogliendo le differenze.

Saranno approfondite conoscenze di realtà di altri paesi ove sono presenti missionari conosciuti attraverso la nostra parrocchia.

Dal 2000 e fino al 2009 la nostra scuola ha sostenuto il "Progetto Utinga" e ha visto crescere e trasformare, da don Gabriele Carlotti e dai missionari là presenti, i progetti a sostegno alle scuole materne di Utinga, Wagner e Bonito nello stato brasiliano di Bahia.

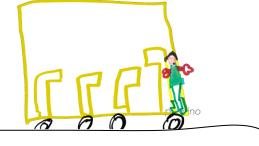
Dal 2010 al 2019 il sostegno economico della nostra scuola (cinquecento euro l'anno) è stato rivolto ad una scuola del Madagascar. L'intento è stato quello di dare continuità ai progetti di sostegno realizzati in parrocchia. Il riferimento è sempre stato don Giovanni Ruozi già diacono e parroco ad Arceto prima di andare missionario quale responsabile nominato dalla nostra diocesi.

USCITE DIDATTICHE

effettuate nell' a.s. 2021/22

USCITE A TEATRO

Sezioni 3 anni: Teatro Sala Polivalente Arceto Sezioni 4 anni: Teatro Sala Polivalente Arceto Sezioni 5 anni: Teatro Sala Polivalente Arceto Sezioni 5 anni: Teatro Cavallerizza di Reggio Emilia



pulmino

VISITE E USCITE DIDATTICHE

Sezioni 3 anni: uscita presso biblioteca Salvemini di Scandiano (letture e laboratorio);

Sezioni 4 anni: letture presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.

Sezioni 4 anni: uscita al bosco di lano con il CEAS tresinaro Secchia, per osservare la natura

Sezioni 4 anni: uscita presso Fattoria Didattica a Campogalliano.

Sezioni 5 anni: uscita il fiume Tresinaro con il CEAS tresinaro Secchia per osservare la natura.

Sezioni 5 anni: lettura presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.

Sezioni 5 anni: uscita presso la Sala Tricolore del Comune di Reggio Emilia

Sezioni 5 anni: laboratorio con ludologo sulla logico-matematica a scuola.

GITE

Sezioni 3 anni: Parco di Vezzano sul Crostolo (RE)

Sezioni 4 anni: Fattoria didattica La Biolca di Rubiera (RE)

Sezioni 5 anni: Castello di Gropparello (PC)

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE Anno scolastico 2022/2023

LA BIODIVERSITÀ: un equilibrio fondamentale per la vita sulla terra

Anche in questo nuovo anno scolastico, riscontriamo il bisogno di continuare a lavorare ad un

contesto scuola in cui i bambini possano sentirsi accolti e stare bene insieme e con chi si occupa di loro. Viviamo dentro ad un tempo di continui cambiamenti, dove le proposte, l'approccio educativo vanno ripensati a sostegno non solo degli apprendimenti ma anche dei sentimenti e del sentire di ciascuno. Desideriamo portare i bambini in ambienti belli dentro e fuori per sperimentare insieme a loro sempre più la dimensione sociale, all'interno di una quotidianità ricca di stimoli, e di proposte interessanti e coinvolgenti.



Nostro obiettivo primario è perciò quello di educare bambini e farli crescere non solo rispetto alle conoscenze, al loro saper fare, ma anche nella capacità di sperimentare buone relazioni in un gioco di equilibri con sé stessi, con gli altri e con la natura che ci circonda.

Quest'anno, dopo un primo tempo di osservazione degli interessi dei bambini, abbiamo pensato di lavorare trattando il tema "LA BIODIVERSITA" quale equilibrio fondamentale per la vita sulla terra. Curiosità, passione, tensione osservativa sono ingredienti indispensabili all'apprendimento: desideriamo cogliere più occasioni possibile per favorire contatti e dialoghi tra i bambini e tutto ciò che la natura ci pone di fronte, promuovendo reciprocità responsabilità e cura in quanto parte di un destino comune.

I bambini portano una storia, un vissuto personale ed originale e imparano a condividerli nella comunità dei pari. Sono bambini che pensano, fanno, sognano, immaginano, progettano, scoprono e sperimentano. Vivono una dimensione spirituale, con domande e bisogni, desideri ed aspirazioni. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in progetti ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino prendendo in considerazione ogni sua domanda di senso, cercando di alimentare un senso di stupore e di meraviglia.

All'interno delle proposte operative di sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire o fare altre esperienze attraverso attività provenienti da attività trasversali quali: l'atelier, l'attività motoria, la lingua inglese, la musica, gestite da collaboratori esterni o direttamente dalle insegnanti di sezione.

SEZIONE NIDO STELLE 24/36 MESI

ALLA SCOPERTA DI SÉ E DELL'ALTRO DA SÉ

Parlare di biodiversità significa parlare della ricchezza delle forme di vita, nonché delle loro differenze e del ruolo che ciascuna di esse gioca all'interno del proprio ecosistema. Per un bambino è fondamentale comprendere come qualsiasi essere vivente, anche il più piccolo, contribuisca al mantenimento dell'equilibrio naturale.



Diversità di ecosistema: il numero degli habitat presenti sul pianeta nei quali gli umani, animali e piante vivono e si evolvono (contesti diversi)

Diversità di specie: la varietà delle specie presenti in una determinata zona, nonché la loro rarità o abbondanza in un certo territorio (molteplicità di caratteri, esperienze...)



Diversità genetica: la differenza dei geni all'interno di una determinata specie. Tale parametro serve a definire l'intero patrimonio genetico di una determinata specie. Gli umani, per quanto molto simili tra loro, presentano delle differenze nel loro DNA (caratteristiche somatiche differenti)

Consapevoli che i bambini del nido hanno bisogno di conoscere la realtà che li circonda attraverso esperienze concrete, abbiamo pensato ad un progetto che parta dalla scoperta di Sé legata alla propria fisicità. Una ricerca continua di particolari del proprio corpo che porti ad una sempre maggiore consapevolezza della propria figura umana, dentro un'esperienza di condivisione, confronto e dialogo con i coetanei. I bambini diventeranno consapevoli della propria identità grazie allo studio delle differenze con l'altro, attraverso indagini e metodologie studiati per sostenere il loro approccio curioso e creativo.

Biodiversità in outdoor

Oltre all'osservazione delle somiglianze e delle diversità tra differenti individui, nella nostra quotidianità faremo esperienza anche delle molteplici forme di vita che abitano il nostro giardino. La curiosità per il mondo naturale e per le sorprese che esso riserva è innata nei bambini che indagano attraverso la loro multisensorialità ciò che li circonda accorgendosi che non siamo soli in questo ecosistema.

ESPERIENZE:

Gioco del chi c'è per sostenere la consapevolezza dell'essere gruppo e consolidare il senso di appartenenza

Indagini allo specchio della propria immagine riflessa per riconoscersi ed osservare in modo approfondito le caratteristiche somatiche di sé e degli altri

Linguaggi espressivi differenti (segno grafico, creta, giochi di luce...) per permettere ai bambini di avere esperienza di sé a 360°

Ricerche ed esplorazioni spontanee in giardino per conoscere e approfondire quali forme di vita lo abitano.

RUOLO DELL'ADULTO

L'adulto ha il compito di sostenere la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere nel rispetto delle diverse soggettività, accompagna i bambini nella costruzione delle conoscenze, rilanciando idee che possono aprire nuove ricerche o approfondire quelle già avviate. L'adulto ha il compito di leggere ciò che la realtà, gli elementi e i bambini comunicano. Questo significa essere consapevoli di quali bisogni abbia il gruppo dei bambini in quel momento.

Non esiste una giornata tipo, solo una struttura orientativa; a seconda della giornata, come educatori, capiremo in che direzione guidare il gruppo Monica Guerra e Michela Schenetti

DOCUMENTAZIONE

Documentare, rendere visibili e leggibili i processi, le strategie, i valori educativi è fondamentale perché valorizza il diritto di adulti e bambini alla "memoria". In particolare consente ai bambini di rivedersi e reinterpretarsi nei propri percorsi di apprendimento; ai genitori di dare significato alle esperienze che i bambini vivono al nido e talvolta a modo loro raccontano; a noi insegnanti di contestualizzare, rileggere e rilanciare le esperienze educative.

Gli ecosistemi sono dinamici, continuamente variabili e intrinsecamente incerti, con molteplici potenzialità per il futuro

OBIETTIVI

Il sé e l'altro

- Sviluppo del gioco simbolico
- Gioco individuale e di gruppo
- Condivisione e negoziazione
- Gestione delle frustrazioni e delle emozioni
- Nascita di collaborazioni
- Sviluppo di autonomie
- Saper attendere

Sviluppo corporeo

- Sapersi muovere nello spazio
- Ricerca dell'equilibrio
- Ricerca di movimenti complessi (arrampicarsi, correre, saltare da diversi dislivelli)
- Acquisizione di buone capacità manipolatorie
- Sviluppo della tattilità fine

Sviluppo del linguaggio

- Produzione di prime parole
- Ampliamento del vocabolario
- Formulazione di parole/frasi
- Ascolto partecipato di brevi storie
- Riproduzione di canzoni

Linguaggio grafico

- Produzione di segni grafici all'interno del foglio
- Produzione di segni per comunicare e raccontare di sé
- Sperimentare diversi alfabeti
- Comprendere la realtà e riprodurla
- Coordinazione oculo-manuale

SEZIONI ETEROGENEE ARIA E ACQUA 3-4 ANNI

BIODIVERSITA': GLI ALTRI SIAMO NOI

"Un insieme di organismi (...) che vivono nello stesso ambiente ed hanno intessuto relazioni tra loro (...) forma un ecosistema."

Buiatti M.

Abbiamo scelto di proporre ai bambini riflessioni e operatività riguardo la biodiversità intesa nella sua accezione principale di diversità biologica all'interno di un ecosistema.

Ci interessa anche indagare i significati simbolici della diversità che potremmo tradurre in originalità: verificare con i nostri occhi che siamo tutti differenti ma di egual valore ed abitiamo tutti la stessa terra.

Avere rispetto per sé e per l'altro ci aiuta a crescere in

armonia avendo cura dell'ambiente e degli esseri viventi che lo coabitano e lo rendono più vario e sorprendente. In particolare per i bambini significa conoscersi e valorizzarsi nelle differenze, costruendo un clima sociale positivo. Significa conoscere il territorio e le sue potenzialità ponendo attenzione alle piccole cose del quotidiano.

Sorprendersi per un lombrico in giardino, portare un sorriso ai nonni della casa di riposo, incontrare persone e conoscere meglio i nostri luoghi divengono un valore aggiunto.

IPOTESI PROGETTUALI

(Settembre-ottobre)

LA NOSTRA IDENTITA' COLLETTIVA: SIAMO ARIA, SIAMO ACQUA

Il dato di partenza su cui vogliamo sollecitare i bambini è l'appartenenza agli elementi naturali aria/acqua che denominano le nostre sezioni.

Questo tempo ci occorre in particolare per conoscere i bambini e cogliere, interpretare le loro prime inclinazioni, i loro interessi e approcci.

Atteggiamento che manterremo per tutto il corso dell'anno scolastico.

Abbiamo già osservato un interesse vivido dei bambini per gli animali che vivono questi ambienti e questo è il nostro punto di partenza.

Emerge un dato che spesso molti animali di questi ambienti hanno in comune: nascono dalle uova.

Grande interesse ha suscitato questo elemento che indagheremo e ci servirà come guida dell'esperienza dell'anno scolastico.

<u>USCITA IPOTIZZATA</u>: Biblioteca

(Novembre-febbraio)

L'UOVO: UNO E MOLTEPLICE

Scopriamo e sperimentiamo che l'uovo non è uno ma ce ne sono molteplici proprio come la diversità che incontriamo nel regno vegetale e animale.

Avremo occasione di osservare uova di diversi animali e proporre ai bambini un percorso artistico di uno degli oggetti più raffigurati nell'arte a partire dalla preistoria per arrivare al contemporaneo.

L'idea è quella di stupire i bambini con molte opzioni quando ce ne appare consueta e conosciuta una sola (l'uovo di gallina).

<u>USCITA IPOTIZZATA</u>: Musei civici di Reggio Emilia

(Dicembre)

Mese dedicato al S. Natale

(Marzo-giugno)

NOI SIAMO PARTE DEL NOSTRO ECOSISTEMA

Dopo il regno animale affronteremo il tema dell'io e dell'altro sottolineando peculiarità e cercando elementi in comune a tutti gli esseri umani. In particolare lavoreremo sul "noi" come coetanei ma anche come ambiente scuola. Le nostre sezioni, il giardino, la zona boschetto come soglia per "il fuori" che ci porterà al parco e per le vie di Arceto.

<u>USCITA IPOTIZZATA:</u> PASSEGGIATE SUL TERRITORIO ALLA RICERCA DELL'ALTRO E DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE.

PROGETTO CON GLI UTENTI DI VILLA VALENTINI

USCITA IPOTIZZATA: fattoria didattica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio (...) il funzionamento delle piccole comunità
- Prova piacere nel movimento e sperimenta gli schemi motori e posturali, li applica a giochi individuali e di gruppo (...)
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino esprime emozioni, comunica, racconta (...)
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA

I bambini apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.

28

La scelta del fuori come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.

I materiali informali che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.

I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "materie intelligenti" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La natura e l'arte, così come i libri saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo musica, giochi ed esplorazioni motorie, proiezioni immersive, immagini e materiali visivi e da toccare, quadri sensoriali.

Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.

Favoriremo l'ascolto attivo dei bambini come individui consapevoli però che sono parte di una comunità, favorendo un armonico sviluppo dell'identità, dell'autonomia graduale e dell'incremento delle competenze con attenzione che possano sviluppare un senso umano e di cittadinanza, seppur proporzionato alla loro età, attivo e solidale.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

I progetti integrativi come MUSICA, MOTORIA, TEATRO, sono pensati come possibile luogo privilegiato in cui condividere un piccolo pezzo di esperienza tra pari età.

SEZIONI ETEROGENEE SOLE E LUNA 3 E 4 ANNI

BIODIVERSITA': GLI ALTRI SIAMO NOI

"Un insieme di organismi (...) che vivono nello stesso ambiente ed hanno intessuto relazioni tra loro (...) forma un ecosistema." Buiatti M.

Abbiamo scelto di proporre ai bambini riflessioni e operatività riguardo la biodiversità intesa nella sua accezione principale di diversità biologica all'interno di un ecosistema.

Vorremmo insieme a loro indagare i significati simbolici della diversità, che potremmo tradurre in originalità: accorgersi con i nostri occhi che siamo tutti differenti ma di egual valore e che abitiamo tutti la stessa terra.

Avere rispetto per sé e per l'altro ci aiuta a crescere in armonia, avendo cura dell'ambiente e degli esseri viventi che lo coabitano e lo rendono più vario e sorprendente. In particolare per i bambini significa conoscersi e valorizzarsi nelle differenze, costruendo un clima sociale positivo. Significa conoscere il territorio e le sue potenzialità, ponendo attenzione alle piccole cose del quotidiano.

Sorprendersi per un lombrico in giardino, portare un sorriso ai nonni della casa di riposo, incontrare persone e conoscere meglio i nostri luoghi divengono un valore aggiunto.

IPOTESI PROGETTUALI

<u>Settembre – ottobre</u>

"NOI" COME PARTE DELLA SEZIONE

Durante questi primi mesi di scuola ci siamo concentrate principalmente sull'osservazione dei bambini, atteggiamenti, bisogni e interessi. Proprio partendo da questi ultimi sono nate esperienze di osservazione, conversazione e riproduzione grafica di elementi della natura, accomunate dal tema del colore. Argomento uscito anche durante la lettura del libro "I viaggi di Giovannino Perdigiorno", che abbiamo letto a inizio anno e da cui sono nate riflessioni interessanti da parte dei bambini. Vorremmo riprendere queste



ultime, ampliandole e scoprendo come alcuni pianeti della fantasia si possono trovare anche vicino a noi, imparando a guardare le cose che ci circondano ogni giorno con occhi diversi e nuovi.

USCITA IPOTIZZATA: biblioteca

Novembre – febbraio

LA NATURA IN OGNI SUA FORMA

Andiamo alla ricerca di elementi della natura che possono avere forme, colori, caratteristiche diverse tra loro, ad esempio la pera è un frutto solo ma può avere una forma allungata o tonda, può essere rossiccia o verde, matura o acerba.

Scopriamo e sperimentiamo che gli elementi naturali sono molteplici e che anche una stessa cosa può avere infinite sfumature diverse.

Ci concentreremo quindi sull'esplorazione del fuori, in giardino, nel boschetto ma anche durante passeggiate nel territorio, raccogliendo materiali, osservandoli, facendo confronti, accorgendoci dei dettagli, delle differenze e delle similitudini e riproducendoli graficamente con tecniche diverse e partendo da opere d'arte famose.

Impareremo anche che l'osservazione può essere fatta in molteplici modi e scopriremo l'utilizzo del microscopio, cos'è, a cosa serve, come si usa e cosa ci fa vedere: in questo modo potremo accorgerci di come anche cose che apparentemente sono uguali possono avere dettagli differenti.

Sullo stesso piano svolgeremo attività manipolative partendo da alcuni pianeti presenti nel libro "I viaggi di Giovannino Perdigiorno":

- il cioccolato, da dove nasce, di che colore può essere, quanti tipi e sapori ne esistono, come fa a sciogliersi...
 - "Il cioccolato è marrone come Kevin" F.
 - "Se lo metti al sole si scioglie come la neve" A.
- lo zucchero, da dove viene, quanti tipi ne esistono, cosa ci si può fare...
- il ghiaccio, come si forma, perchè si scioglie, possiamo trovarlo in natura?...
- le nuvole, come si formano, quante forme hanno, a cosa somigliano...
- la carta, di cosa è fatta, come possiamo riciclarla, cosa vuol dire riciclarla, perchè bisogna avere cura dei fogli...

USCITA IPOTIZZATA: Musei civici di Reggio Emilia

Dicembre

Mese dedicato al S. Natale

Marzo – giugno

"NOI" COME PARTE DEL NOSTRO ECOSISTEMA

E noi su che pianeta abitiamo? Ci chiederemo chi vive intorno a noi, gli stessi elementi della natura che abbiamo incontrato durante la prima parte dell'anno ma anche animali e uomini. Affronteremo il tema dell'io e dell'altro, cercando elementi in comune a tutti gli essere umani ma accorgendoci anche delle differenze tra ognuno di noi. Lavoreremo sul "noi" e sull'importanza del riconoscerci come parte di una comunità, la comunità scolastica ma anche la comunità del paese, all'interno del quale continueremo a inserirci attraverso passeggiate sul territorio e visite alla casa di riposo di Arceto e a Villa Valentini.

USCITA IPOTIZZATA: fattoria didattica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte 21 dalle tecnologie.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA

I bambini apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee, immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce e che fa sostare. Il fuori sarà scelto come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo

come luogo spontaneo.

I materiali saranno informali, in quanto hanno un'importante caratteristica, sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini. Quelli naturali, come i precedenti, vengono chiamati "materie intelligenti", poichè non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo, come ad esempio i giocattoli industriali, ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione e quelle costruttive, favorendo più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La *natura* e l'arte, così come i *libri*, saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo musica, giochi ed esplorazioni motorie, proiezioni immersive, immagini, materiali visivi e da toccare e quadri sensoriali.

Faremo uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio. Favoriremo l'ascolto attivo dei bambini come individui consapevoli e come parte di una comunità, incentivando un armonico sviluppo dell'identità, dell'autonomia graduale e delle competenze, facendo attenzione allo sviluppo del senso umano e di cittadinanza, attiva e solidale, seppur proporzionata alla loro età.

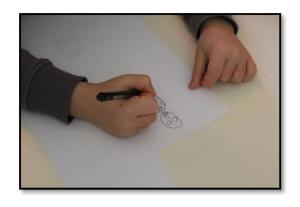
DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali, tra cui il diario inviato ogni 15 giorni, oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta.

I progetti integrativi come MUSICA, MOTORIA, TEATRO, sono pensati come possibile luogo privilegiato in cui condividere un piccolo pezzo di esperienza tra pari età

SEZIONI OMOGENEE FUOCO E TERRA 5-6 ANNI

L'ECOLOGIA DEL CUORE. LA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN BAMBINO



"La bellezza del cosmo è data non solo dall'unità nella varietà, ma anche dalla varietà nell'unità"

Umberto Eco

Quest'anno il filo conduttore del nostro percorso sarà la biodiversità. Con biodiversità si intende "la diversità della vita a tutti i suoi livelli di organizzazione: dai geni, alle popolazioni, alle specie, agli ambienti in cui queste specie vivono." È un argomento ampio che ben rappresenta la complessità in cui noi e i bambini siamo inseriti. Nella quotidianità siamo a contatto con una pluralità che ci fa incontrare il diverso e apre a tante domande.

In un momento storico come questo fatto di globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni e mutamento sociale abbiamo scelto di proporre ai nostri bambini questo tema. Un'avventura per costruire ponti, aprire porte, abbattere barriere e prenderci cura dell'altro. Attraverso letture, riflessioni, esplorazioni ed esperimenti scientifici scopriremo di essere cittadini del mondo.

Il nostro percorso avrà inizio da quello che ci caratterizza in quanto esseri umani.

A partire dal nostro corpo e dalla nostra fisiologia arriveremo a riflettere sulla diversità che caratterizza il mondo che ci circonda.

32

¹ Enciclopedia Treccani

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.² Per questo motivo cercheremo di affrontare i principali snodi del progetto attraverso esperienze diversificate volte a incentivare queste competenze.

La progettazione, senza mai perdere di vista quelli che sono i nostri obiettivi, si articolerà su diversi temi:

IL CORPO CHE ABBIAMO DENTRO

- Lo scheletro
- Il cuore e il sistema circolatorio
- Il cervello e il sistema nervoso
- I polmoni
- I muscoli
- La pelle come collegamento tra corpo dentro e corpo fuori

IO SONO L'ALTRO

- Ritratti di altri
- Primo impatto e pregiudizi
- Società e culture
- Come mi mostro all'esterno
- Gli esseri umani e i loro diritti e doveri

GLI ALTRI ESSERI VIVENTI

- Gli esseri viventi e i loro diritti
- Le piante
- Gli animali
- Gli insetti e i microrganismi
- L'ecosistema e il suo equilibrio

Parallelamente al percorso di progettazione qui esposte, in sezione verranno svolte attività destinate a potenziare le competenze richieste alla scuola primaria. In questo caso si parla di prerequisiti alla base dell'apprendimento.

Oltre a lavorare su autonomie fondamentali come la postura, l'attenzione, il rispetto del proprio turno, ecc., ci dedicheremo a valorizzare la curiosità e l'interesse neutrale dei bambini verso la lettura, la scrittura e la cultura scolastica.

GLI OBIETTIVI

La progettazione annuale qui esposta si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi legati alle competenze dei bambini. Queste sono state stilate a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e dal Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

² MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Dalle Indicazioni Nazionali:

Il sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Il corpo in movimento	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
Immagini, suoni, colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
I discorsi e le parole	Il bambino esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni.
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Dal Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in scienze, tecnologie e	Comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. Comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale Si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese
ingegneria	l'osservazione e la sperimentazione.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a essere responsabili in campo ambientale.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PROGETTI INTEGRATIVI ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

PROGETTO DI EDUCAZIONE SPIRITUALE-RELIGIOSA

IN ATTESA DI FUTURO

"Da sempre si dice che l'amore è come una pianta. Bisogna annaffiare la pianta e curare ogni foglia che la rende bella. L'amore si trasformerà in albero frondoso e carico di frutti"

(dal libro "AMARE" di Cristina Nunez Pereira, Rafael R. Valcàrcel)



Scrive Papa Francesco: "Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da se stessa verso l'altro (...) Vorremmo che i bambini vivessero aprendo lo sguardo e il loro cuore al mondo intero (...) Prepariamo un mondo dove ci sia posto per tutti e dove tutti si sentano fratelli, un mondo dove regni la pace e la giustizia."

Il nostro progetto di educazione religiosa si ispira agli obiettivi degli IRC (Insegnamento della Religione Cattolica, sancito dalla CEI) e prende forma partendo dall'idea di dare a tutte le famiglie, una vera e costante educazione ai valori della persona e della vita umana.

Prima di tutto, un'educazione al valore della vita in sé, che diventa voglia e gioia di vivere e si fa lealtà e rispetto di tutto e di tutti. I bambini scopriranno che sono amati da Dio e sono capaci di amare se stessi e gli altri, sperimentando l'amicizia.

Attraverso attività, canzoni e letture, cercheremo di lasciare traccia dei Suoi insegnamenti, vivendo nelle azioni quotidiane la Sua parola (lettura di parabole e piccole parti di Vangelo). Valorizzeremo relazioni di qualità, rispettando le differenze di ciascuno, costruendo **isole di umanità**, dove il "fare insieme" acquista un grande valore.

SEGUIAMO LE TRACCE DI GESU'

Periodo: l'intero anno scolastico

Obiettivi:

- Conoscere episodi particolari della vita di Gesù;
- > Interiorizzare ali insegnamenti dati;
- > Sperimentare sentimenti religiosi, come l'Amore e l'Amicizia
- > Instaurare relazioni positive e significative
- > Conoscere gesti di condivisione e solidarietà
- Vivere la socialità del gruppo
- > Imparare a giocare insieme e collaborare
- > Collaborare alla realizzazione di un progetto comune
- > Riconoscere in Gesù la figura di un amico speciale

AVVENTO

Un cuore solo, un'anima sola

Periodo: settimane di Avvento

Durante le quattro settimane che portano verso il Natale, i bambini vivranno quattro momenti comunitari nel salone della scuola. In ogni tappa i bambini incontreranno una parola chiave e un breve estratto dalle letture della domenica di avvento di riferimento.

PAROLE CHIAVE

PAZIENZA → "Vegliate dunque perché non sapete in quale giorno il Signore verrà"

ASCOLTO → "Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri"

CORAGGIO → "Coraggio non temete! Ecco il vostro Dio (...) Egli viene a salvarvi."

AMORE INCONDIZIONATO → "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria tua sposa. (...) darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele", che significa Dio con noi.

MODALITÀ GESTIONE INCONTRI:

I bambini del nido aprono il momento di preghiera cantando una canzone. Vengono accese una o più candele della corona dell'avvento: la luce è simbolo della presenza del Signore durante la preghiera. Si leggerà la parola della settimana, provando a chiederne il significato ai bambini. Si inserisce poi il breve estratto dalle letture, contestualizzandolo.

Obiettivi:

- Conoscere gli avvenimenti che precedono la nascita di Gesù
- ➤ Cogliere il significato dell'annunciazione
- Scoprire che Gesù è un dono agli uomini
- > Conoscere la figura di Maria, madre di Gesù
- > Conoscere il significato religioso dell'attesa: l'Avvento
- > Allestimento Presepe.

LA NASCITA DI GESU' (INCANTESIMO DI NATALE → FESTA)

Obiettivi:

- > Conoscere i momenti significativi della Nascita di Gesù
- > Cogliere il messaggio cristiano del S. Natale
- Vivere il S. Natale come festa di luce, pace e amore

Il progetto di educazione religiosa ha inizio con la Messa di inizio d'anno scolastico: facciamo festa a casa di Gesù. Prosegue nel periodo di Avvento dove daremo spazio alla proposta Avvento Caritas "Nessuno si salva da solo": noi dono per gli altri, gli altri dono per noi. Sarà affrontato il tema dell'attenzione verso i più poveri riflettendo con i bambini sul senso della condivisione e sulla necessità della solidarietà. Papa Francesco ci ricorda che tutti abbiamo bisogno del Signore e degli altri ma anche che nessuno è così piccolo e povero da non poter donare e condividere qualcosa.

Il progetto proseguirà con la narrazione di diverse parabole fino ad arrivare al periodo di Quaresima e alla Pasqua di Gesù come espressione massimo dell'amore di Dio per noi.

I temi saranno affrontati sempre in intersezione e saranno condotti in maniera laboratoriale per coinvolgere e motivare maggiormente i bambini.

PROGETTO ATELIER

rivolto ai bambini di tutte le sezioni







La nostra scuola dispone di due spazi atelier, ricchi di materiali e di strumenti per permettere ai bambini di fare esperienze diverse: un atelier per le attività manipolative e un atelier di luce dove sono presenti strumenti tecnologici che consentono di creare situazioni virtuali con nuove prospettive interattive.

Le insegnanti di sezione utilizzano uno spazio atelier o l'altro a seconda delle attività, integrando le proposte progettuali svolte dalle sezioni stesse. In atelier sono proposti contesti di lavoro a piccolo gruppo, stimolando i bambini attraverso esperienze pratiche di laboratorio, dalla costruttività all'arte.

Le attività e i giochi sensoriali stimolano nei bambini curiosità, interessi, confronti con i coetanei e contribuiscono ad uno sviluppo armonico dei cinque sensi, strumenti indispensabili per far proprie le informazioni che provengono dall'esterno e per acquisire nuove conoscenze.

Obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere se stessi, in rapporto agli altri e a sé;
- Vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi;
- Collaborare e cooperare attivamente alle attività proposte;
- Imparare ad ascoltare le opinioni degli altrui seppur diverse dalle proprie;
- Affinare la motricità fine:
- Discriminare percezioni sensoriali;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Capire l'importanza di un corretto comportamento.
- Riconoscere e utilizzare parametri spaziali;
- Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Riconoscere rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento;
- Utilizzare alcune tecniche grafico pittoriche,
- Utilizzare il colore come linguaggio per comunicare i propri pensieri;
- Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari;
- Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative;
- Usare in modo creativo i materiali a disposizione;
- Progettare e costruire utilizzando semplici materiali;
- Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico.

PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA

ACTIVA... LA VOGLIA DI GIOCARE

rivolto ai bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

CURATO da ACTIVA Associazione Sportiva Dilettantistica di CASALGRANDE



Un progetto di attività motoria nasce dalla necessità di esplorare nuovi spazi, di esprimere nuove forme di motricità attraverso giochi ludici e l'uso di materiali diversi da quelli conosciuti in sezione. L'esperienza della corporeità e della motricità, contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle possibilità di apprendere. Il macro obiettivo a cui questo progetto tende è quello di far conquistare al bambino un livello di autonomia, intesa non come aspettative dell'adulto, ma come capacità di autodeterminarsi, costruendo relazioni serene e collaborative grazie anche alle stimolazioni ricevute.

L'elemento base della **metodologia** è il gioco, perché è la modalità primaria di espressione del bambino. La funzione dell'attività motoria, a questa età, è quella di sostegno allo sviluppo armonico della personalità e per realizzare ciò, si è privilegiato la forma ludica. Attraverso l'esperienza di gioco-motricità, il bambino sviluppa la sua fantasia e manifesta creatività, esteriorizza le sue paure, i propri conflitti, esprime con spontaneità e naturalezza i movimenti del corpo, costruisce l'immagine di sé, il tutto avviene a corpo libero o con l'utilizzo di materialiattrezzi diversi.

Il progetto prevede la condivisione degli obiettivi didattici e di strategie educative con gli insegnanti di sezione, dando continuità anche durante le lezioni di attività motoria. Tutto il progetto sarà condotto da due insegnanti qualificati Lorenzo e Stella, e sempre in presenza di un'insegnante di sezione.

Le lezioni si svolgeranno una volta alla settimana, da ottobre ad aprile, avranno la durata di un'ora circa per ogni sezione. L'attività si svolgerà presso lo spazio palestrina della nostra scuola al primo piano (ricavato dal dormitorio). I gruppi saranno organizzati in maniera omogenea per età: martedì i bambini di 5 anni, il mercoledì i 3 anni, il giovedì i 4 anni.

PROGETTO DI INGLESE

ESPLORARE L'INGLESE

Esplorare il mondo/progetto interculturale rivolto ai bambini di 5/6 anni

La scuola dell'infanzia Sebastiano Corradi propone un percorso di inalese alle sezioni della Terra e del Fuoco.

Il progetto è guidato dal maestro Simone, che attraverso filastrocche, canzoncine tradizionali, giochi e attività cerca di trasmettere ai bambini la passione e l'interesse e la curiosità per la lingua inglese.

Le attività proposte si basano sugli insegnamenti della professoressa ungherese Nemes Magdolna con cui il maestro Simone ha avuto l'opportunità di studiare durante la sua esperienza di Erasmus nel 2019.

Il progetto fa riferimento al testo della professoressa Nemes intitolato: "Cinquanta filastrocche inglesi per bambini in età prescolare - Manuale metodologico per le attività in inglese".



LA TEORIA

Se il bambino inizia a venire a contatto con la lingua in tenera età e riceve costantemente input linguistici, imparerà la lingua straniera per analogia con la lingua madre. Per quanto riguarda i bambini non si parla di apprendimento delle lingue, ma piuttosto di acquisizione. Secondo la linguista Stephen Krashen l'acquisizione della lingua si riferisce all'assimilazione naturale delle regole linguistiche durante l'uso comunicativo del linguaggio. La padronanza non è il prodotto di un processo cosciente, ed è molto simile al processo di acquisizione della propria lingua madre. Annamaria Pinter, ricercatrice presso la Warwick University, ritiene che esista un cosiddetto periodo sensibile per l'apprendimento di una lingua straniera. È un fatto scientificamente provato che i giovani studenti di lingue sono più in grado di adattarsi al sistema fonologico di una lingua straniera.³

LA METODOLOGIA

Il progetto si svolge al venerdì nello spazio palestrina utilizzato anche per l'attivtà motoria. Le due sezioni dei bambini di 5 anni vengono suddivise in 3 gruppi in intersezione, che si alternano nelle attività per una durata di circa 20-25 minuti ciascun gruppo.

Il percorso si basa sui seguenti pilastri, che ne costituiscono l'impalcatura metodologica:

- Le canzoni

I bambini sono naturalmente predisposti ad amare canzoni, poesie e rime. Sfruttare questo tratto è particolarmente efficace per aiutarli ad appassionarsi ed interessarsi alle lingue straniere.

- Gli oggetti di scena

Ruolo fondamentale e ricoperto dai cosiddetti "props". Gli oggetti di scena (palle, cerchi, giochi e flashcards) vengono sempre utilizzati assieme alla parola corrispondente del vocabolario inglese, ciò aiuta il bambino a capire. Colleghiamo così le nuove conoscenze a ciò che conosce già.

- I sorrisi dell'insegnante

Secondo il principio del KISS acronimo di "keep it simple and smile", per cui il discorso dell'insegnante che conduce la sessione dovrebbe essere semplice e puntuale

³ Nemes Magdolna, Ötven angol mondóka óvodásoknak Módszertani kézikönyv az óvodai angol nyelvű tevékenységekhez, Debrecen, 2018

- Il gioco

Elemento essenziale. L'apprendimento precoce delle lingue può essere basato solo su questo, in modo che possa avere successo ed efficacia. Il gioco offre la possibilità di praticare senza inibizioni e ansia, consente di acquisire esperienza e soddisfa un bisogno di base nel bambino. Con il gioco possiamo anche sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di una lingua straniera. L'insegnamento delle lingue in-game ha un effetto olistico, cioè favorisce il potenziamento di diverse aree di sviluppo contemporaneamente.

OBIETTIVI LINGUISTICI

- -Maturazione di un atteggiamento di familiarità, di curiosità, apertura mentale e di entusiasmo nei confronti della lingua inglese.
- -Tranquillità e capacità di intervenire rispetto ad una lingua diversa dalla propria che può creare imbarazzo e inibizione.
- -Interiorizzazione della musicalità della lingua, dell'intonazione delle frasi e acquisizione di un vocabolario essenziale riguardo a campi tematici legati al vissuto del bambino.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Essere in grado di distinguere le due lingue e rilevarne le somiglianze Essere in grado di svolgere semplici consegne date dall'insegnante in inglese Capacità di pronunciare o ripetere correttamente semplici parole

Capacità di lavorare a piccoli gruppi (team working) in modo da stimolare la propria curiosità e quella dei compagni

PROGETTO DI MUSICA

rivolto a tutte le sezioni



Nella scuola dell'infanzia, tra le finalità dell'educazione musicale, è di fondamentale e primaria importanza l'educazione al suono e la stimolazione acustica, che permettono al bambino di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, di creare attività divertenti, di rappresentare fantasie, elaborare giochi immaginativi a partire dall'evocazione prodotta dall'ascolto naturale.



La musica è una fonte preziosa di stimoli.



ACCOGLIENZA STUDENTI: TIROCINANTI E PROGETTI ALTERNAZA SCUOLA-LAVORO

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DI TIROCINIO

La scuola accoglie, durante l'anno scolastico, in accordo e convenzione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria o con gli Istituti Superiori del territorio e/o della provincia, studenti e allievi che svolgono ore di tirocinio o progetti di alternanza scuola-lavoro. Le insegnanti della scuola svolgono un'azione di tutoraggio e accompagnamento durante il periodo di permanenza a scuola.

La nostra scuola vede questi progetti come risorsa in quanto occasione di scambio e di incontro con giovani studenti, sia per i bambini che per la scuola.

Si stendono calendari di accoglienza in modo da organizzare le richieste al meglio all'interno delle sezioni nel rispetto dei bambini e del lavoro scolastico.

SEZIONE 4 - L'organizzazione

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Presso la scuola è attiva la segreteria nei seguenti orari dal lunedì al venerdì ore 8-13 il lunedì pomeriggio ore 15-18. Si possono inoltrare richieste o comunicazioni anche via mail (info@scuolacorradi.it).

La scuola è in rete con le altre scuole Fism del nostro territorio attraverso il coordinamento pedagogico organizzato direttamente dalla Fism Provinciale di Reggio Emilia.

Attraverso l'Istituzione dei Servizi Educativi del nostro Comune di Scandiano tutte le scuole paritarie parrocchiali, comunali, statali sono in rete per fornire un servizio opportuno e di qualità a tutti i bambini e alle loro famiglie che ne fanno richiesta sul nostro territorio.

La nostra scuola usufruisce di un importante contributo economico che deriva dalla convenzione in essere con il Comune di Scandiano.

SCUOLA SICURA

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal **decreto 81 (ex L.626)** Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- Informazione e formazione di personale dipendente,
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,
- Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione
- Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,
- Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla **L.155/97** per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

ORGANI AMMINISTRATIVI E COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Lo Statuto della scuola indica gli organi preposti al suo funzionamento: il parroco, il responsabile amministrativo, il coordinatore, il consiglio scolastico, il consiglio di gestione, l'assemblea dei genitori.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea generale della scuola è composta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola. Ha la funzione di collegare la scuola con la famiglia; evidenzia il ruolo principale dei genitori e li rende effettivamente partecipi al buon funzionamento della scuola.

Viene convocata all'inizio di ogni anno scolastico. Prevede la presenza di tutto il personale della scuola, del Parroco, di almeno un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale e di tutti i genitori dei bambini iscritti ed eventualmente esperti in materia culturale, pedagogica, sanitaria che possono aiutare l'opera educativa di collaborazione scuola – famiglia.

E' un momento molto importante della gestione della scuola in cui la comunità educante è chiamata a esplicare le tematiche, i criteri educativi scelti ed i mezzi più idonei per realizzarli. Vengono inoltre illustrati le finalità e tutti gli aspetti organizzativi della scuola.

CONSIGLIO SCOLASTICO

Viene eletto annualmente ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente, dal responsabile amministrativo, dal coordinatore, da una insegnante di sezione e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione (eletto durante il primo incontro di sezione a settembre).

Ha la funzione di: prendere atto del piano di lavoro didattico-educativo proposto dalla scuola e di promuovere iniziative di carattere socio-educativo per migliorare il funzionamento gestionale e generale della scuola previa consultazione del Consiglio di Gestione. Si riunisce almeno quattro volte l'anno per seguire gli sviluppi delle iniziative fissate nel calendario scolastico, esaminare i problemi emergenti e chiedere ai genitori la loro collaborazione per un lavoro d'insieme.

CONSIGLIO DI GESTIONE

Ha durata triennale ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente e Dirigente scolastico, dal responsabile amministrativo della scuola, dal coordinatore, da due rappresentanti delegati dal Consiglio Pastorale della Parrocchia e da due genitori (di bambini iscritti alla scuola) eletti da tutti i genitori.

Il Consiglio di Gestione si occupa di amministrare la scuola e decide in merito al personale dipendente, alle rette, al bilancio, agli acquisti di materiali e attrezzature, garantisce una corretta gestione economica, approva il bilancio, delibera in merito al P.T.O.F. e al regolamento, provvede agli adeguamenti normativi, esamina le proposte del Consiglio Scolastico. Esso si riunisce ogni tre mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

La nostra scuola federata segue le proposte, le indicazioni e gli orientamenti della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per vari aspetti:

<u>a livello di organizzazione gestionale:</u> i rapporti con il personale dipendente; il rapporto numerico insegnante-bambino; l'informativa per l'aggiornamento richiesto dalle normative (es.: L.155, L.626, D.L.81 ecc...); la predisposizione di corsi formativi e di addestramento; la verifica finale delle applicazioni effettuate;

<u>la formazione degli insegnanti</u> attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alla metodologia della comunicazione caratteristici della società contemporanea.

Annualmente la FISM provinciale convoca l'assemblea generale aperta a tutti i Gestori e Amministratori delle scuole dell'infanzia. E' un momento decisamente importante, perché vengono illustrati, a tutte le scuole dell'infanzia federate, i provvedimenti e le iniziative che la FISM consiglia ed invita a seguire, in ordine ad argomenti amministrativi e burocratici che ogni scuola è tenuta ad applicare per un corretto funzionamento rispettoso delle varie normative. La scuola partecipa, inoltre, a tutte le riunioni che vengono indette dalla FISM ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, anche per quanto riguarda orientamenti pedagogici.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI

effettuati nell'a.s. 2021/2022

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO DEL PERSONALE DOCENTE

Le insegnanti della scuola hanno partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Fism: "Narrare l'umanizzazione: E a me chi mi innaffia?" relat. Don Paolo Crotti;
- Fism: percorso di rinnovo idoneità IRC;
- Fism: Linguaggio Poetico: PAROLE PRIME" coordinamento pedagogico;
- Fism: formazione nuovi assunti coordinamento pedagogico;
- Fism: formazione percorsi di Inclusione" coordinamento pedagogico
- Fism: Generare beni relazionali Prof. Pierpalolo Donati
- "Outdoor education" rel. Deborah Levrini
- Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita in contesto scolastico, Ausl di Scandiano
- Incontri di auto-formazione per le Coordinatrici Didattiche, FISM RE;
- Formazione a distanza del progetto regionale "Infanzia a colori" (organizzata da Luoghi di Prevenzione di RE).
- Corso di aggiornamento "Disturbi specifici dell'apprendimento" organizzato dal Distretto
- Corso di aggiornamento "linguaggio logico-matematico" organizzato dal Distretto.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO PERSONALE NON DOCENTE

- Corso sulla sicurezza tenuto dal Dott. Valerio Lodesani dello Studio Alfa di RE per tutto il personale della scuola;
- Auto-aggiornamento sul Manuale di Autocontrollo", presso la scuola stessa, per tutto il personale della scuola.
- Corso sull'alimentazione
- Corso sulle pulizie

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI INTERNI

Il personale docente dedica ore di collegio per confrontarsi sugli aggiornamenti a cui le singole insegnanti hanno partecipato. Questo al fine di condividere al massimo l'esperienza formativa in un contesto di equipe.

Per quanto riguarda la Legge 155, tutto il personale ha preso visione del Manuale di Auto controllo rivisto e aggiornato.

Per quanto riguarda la L.626 e L.81 sulla sicurezza degli ambienti di tutto il personale, docente e non docente, ha preso visione del materiale fornito e ha partecipato al corso di aggiornamento tenuto presso la nostra sede dal tecnico competente che ha redatto il manuale.